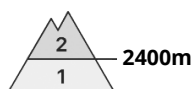
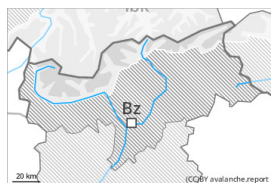


## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 20.03.2024



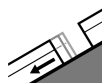
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. La neve slittante richiede attenzione. Inoltre sono previste colate spontanee di neve a debole coesione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sfavorevoli sono principalmente i pendii in prossimità delle creste, (--). Le valanghe possono a livello molto isolato raggiungere dimensioni medie. Ciò nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono previste numerose colate spontanee di neve a debole coesione.

## Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente sino a 25 cm, principalmente sugli Alti Tauri. Con il vento proveniente da nord ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. La neve fresca poggia su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2000 m. A bassa quota è ancora presente poca neve.

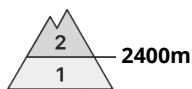
## Tendenza



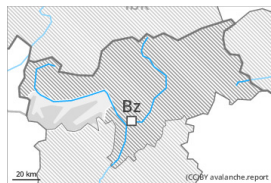
Martedì il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno una netta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata principalmente sui pendii soleggiati ripidi un progressivo ammorbidimento del manto nevoso.

## Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →  
per Mercoledì il 20.03.2024



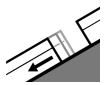
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. La neve slittante richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sfavorevoli sono principalmente i pendii in prossimità delle creste, (--). Le valanghe possono a livello molto isolato raggiungere dimensioni medie, principalmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate umide e bagnate.

## Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

Con il vento proveniente da nord ovest, si sono formati nuovi accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. La neve fresca poggia su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Soprattutto al di sotto dei 2200 m circa: L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. Il manto nevoso è bagnato, con una crosta spesso portante in superficie. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. A bassa quota è ancora presente poca neve.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà progressivamente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare

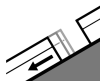


diurni, sono previste numerose colate bagnate per lo più di piccole dimensioni. La neve slittante richiede attenzione.

## Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →  
per Mercoledì il 20.03.2024



Valanghe di  
slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

### Debole pericolo di valanghe. La neve slittante richiede attenzione.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico sui pendii ripidi estremi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Essi sono solo piccoli e non possono praticamente più subire un distacco.

Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

### Tendenza

Nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.